

Comunicazione ad hoc ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di quotazione della SIX Exchange Regulation

## UBS annuncia i risultati del 4T23/esercizio 2023 e conferma gli obiettivi finanziari, prevede di proporre un dividendo di USD 0.70 per azione (+27% su base annua) e intende ripristinare i riacquisti di azioni nel 2° semestre 2024

### Elementi salienti del 4° trimestre 2023 e dell'esercizio 2023

- **Perdita ante imposte di USD 751 milioni nel 4° trimestre 2023**, inclusa una perdita di USD 508 milioni legata all'investimento in SIX Group, agli oneri legati all'integrazione e agli effetti di convergenza verso il valore contabile (pull-to-par) e altre rettifiche positive di valore in base all'adeguamento dell'allocazione del prezzo di acquisto; **utile ante imposte sottostante<sup>1</sup> di USD 592 milioni**
- **Utile ante imposte per l'esercizio 2023 pari a USD 29 916 milioni**, compreso l'avviamento negativo pari a USD 28 925 milioni
- **Completata la prima fase dell'integrazione strategica**, stabilizzata l'attività, raggiunta la redditività sottostante e iniziata la ristrutturazione
- **Afflussi netti di nuovi asset<sup>2</sup> in GWM pari a USD 77 miliardi e nuovi depositi netti pari a USD 77 miliardi in GWM e P&C** dalla chiusura dell'acquisizione nel 2023; afflussi netti di nuovi asset pari a USD 22 miliardi e USD 16 miliardi di nuovi depositi netti in GWM, e nuovi depositi netti pari a CHF 7 miliardi in P&C nel 4° trimestre 2023 trainati dal forte slancio con i nostri clienti
- **Conseguito risparmi sui costi lordi di circa USD 4 miliardi nell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 su base aggregata**
- **Notevoli progressi nella liquidazione degli attivi di NCL** con una riduzione degli attivi ponderati in funzione del rischio di USD 5,5 miliardi di cui tre quarti da chiusure attive di posizioni, una diminuzione del denominatore del leverage ratio di USD 19 miliardi e un calo dei costi operativi sottostanti del 9% su base trimestrale
- **Mantenuta la solidità patrimoniale** con un coefficiente patrimoniale CET1 pari al 14,5% e un indice di leva finanziaria CET1 pari al 4,7%, ampiamente superiori agli obiettivi stabiliti
- **Dividendo ordinario di USD 0.70 per azione per l'esercizio 2023, pari a un aumento del 27% su base annua, soggetto all'approvazione degli azionisti all'Assemblea generale ordinaria**

### Elementi salienti dell'aggiornamento agli investitori

- **Ribaditi gli obiettivi di rendimento del capitale CET1 sottostante di circa il 15% e di rapporto costi/ricavi sottostante inferiore al 70% entro fine 2026**; buon posizionamento per generare una crescita a lungo termine e rendimenti più elevati, con un rendimento del capitale CET1 pubblicato di circa il 18% nel 2028
- **Obiettivo di riduzione dei costi lordi di circa USD 13 miliardi** entro la fine del 2026; riduzioni dei costi lordi di uscita complessive pari a circa il 50% attese entro la fine del 2024
- **I risparmi sui costi libereranno capacità necessarie di reinvestimento** per rafforzare la resilienza della nostra infrastruttura unificata mentre procediamo a incorporare Credit Suisse e per promuovere una crescita sostenibile
- **Ambizione di superare USD 5000 miliardi di patrimonio investito in GWM entro il 2028**, con afflussi netti di nuovi attivi pari a circa USD 100 miliardi l'anno fino al 2025, in aumento a circa USD 200 miliardi l'anno entro il 2028
- **Riduzione attiva di NCL**, costi operativi sottostanti attesi inferiori a USD 1 miliardo e perdita ante imposte sottostante attesa di circa USD 1 miliardo entro la fine del 2026; attivi ponderati in funzione del rischio attesi intorno al 5% del totale del Gruppo
- **Ottimizzazione delle risorse finanziarie** per consentire una crescita sostenibile e rendimenti più elevati; attivi ponderati in funzione del rischio attesi pari a circa USD 510 miliardi entro la fine del 2026; in NCL previste riduzioni di attivi ponderati in funzione del rischio pari a circa USD 45 miliardi e riduzioni di attivi ponderati in funzione del rischio nelle principali divisioni pari a circa USD 15 miliardi da misure volte a migliorare l'efficienza del capitale; la finalizzazione di Basilea 3 e la migrazione dei portafogli di Credit Suisse verso i modelli di rischio di UBS dovrebbero aumentare di USD 25 miliardi gli attivi ponderati in funzione del rischio nelle divisioni principali
- **Atteso una riduzione dei costi di finanziamento fino a USD 1 miliardo** entro il 2026 rispetto ai livelli del 2023 a seguito del minore fabbisogno di finanziamenti, delle fonti di finanziamento più stabili e diversificate e della tariffazione dei depositi disciplinata
- **Si prevede che la fusione di UBS SA e Credit Suisse SA venga completata entro la fine del 2° trimestre 2024** e che la fusione di UBS Switzerland AG e Credit Suisse (Svizzera) AG venga completata entro la fine del 3° trimestre 2024, questo è un passo fondamentale per avviare la fase successiva di sinergie di costi, capitali e finanziamenti che prevediamo di realizzare nel 2025 e nel 2026
- **Rendimento del capitale attraente**; intendiamo ripristinare i riacquisti di azioni fino a USD 1 miliardo nel 2024 dopo il completamento della fusione di UBS SA e Credit Suisse SA, impegno di distribuire dividendi progressivi e di maturare un aumento del dividendo per azione nel 2024; ambizione di un rendimento totale del capitale nell'esercizio 2026 superiori ai livelli dell'esercizio 2022

«Il 2023 passerà agli annali di UBS come l'anno in cui abbiamo acquisito Credit Suisse. Grazie agli sforzi eccezionali delle nostre colleghe e dei nostri colleghi, siamo riusciti a stabilizzare le attività e abbiamo compiuto enormi progressi nel processo di integrazione. Inoltre, dall'acquisizione, i nostri clienti ci hanno affidato 77 miliardi di dollari di nuovi asset netti, affidandosi alla nostra consulenza in un difficile contesto geopolitico e macroeconomico. Nella prossima fase, vogliamo focalizzarci sulla ristrutturazione e sull'ottimizzazione delle attività unite. Nei prossimi tre anni, i nostri progressi non saranno lineari, ma la nostra strategia è chiara. Attraverso la scalabilità e lo sviluppo di capacità nei nostri mercati principali, nonché una migliore disciplina delle risorse, forniremo una crescita sostenibile a lungo termine e rendimenti più elevati. Questo ci consentirà di creare un valore significativo per tutti i nostri stakeholder entro il 2026 e oltre, e di rimanere un partner economico, un datore di lavoro e un contribuente di fiducia ovunque operiamo».

Sergio P. Ermotti, Group CEO

## Principali dati finanziari del 4T23



Salvo diversamente specificato, le informazioni contenute nel presente comunicato si riferiscono a UBS Group SA su base consolidata.

<sup>1</sup> I risultati sottostanti escludono le voci di profitto e perdita che secondo la direzione non sono rappresentative della performance sottostante. I risultati sottostanti sono indicatori finanziari non GAAP e indicatori di performance alternativi. Si rimanda alla sezione «Performance del Gruppo» e «Appendice - Indicatori di performance alternativi» della nostra relazione per il 4° trimestre 2023 e per l'esercizio 2023 per la combinazione dei risultati pubblicati e sottostanti e per la definizione degli indicatori di performance alternativi.

<sup>2</sup> Gli afflussi netti di nuovi asset comprendono la raccolta netta, i dividendi e gli interessi.

## Performance del Gruppo nel 4T23 e nell'esercizio 2023

---

### **Realizzate le priorità dell'integrazione stabilite per il 2023**

Nel 2023 abbiamo compiuto forti progressi dall'annuncio dell'acquisizione di Credit Suisse, con il completamento della chiusura dell'operazione in soli tre mesi, il rimborso del sostegno pubblico alla liquidità e dell'assistenza di liquidità di emergenza Plus, la conclusione dell'accordo di protezione sulle perdite, la decisione di integrare Credit Suisse (Svizzera) SA e la definizione del perimetro di NCL.

Il forte slancio dei nostri clienti è provato dagli afflussi netti di nuovi asset in GWM pari a USD 77 miliardi e dai nuovi depositi netti in GWM e P&C per USD 77 miliardi dalla chiusura dell'acquisizione, di cui afflussi netti di nuovi asset pari a USD 22 miliardi e nuovi depositi netti pari a USD 16 miliardi in GWM e nuovi depositi netti pari CHF 7 miliardi in P&C nel 4° trimestre 2023. Il rimborso delle misure straordinarie di liquidità garantite dallo Stato e la decisione volontaria di concludere l'accordo di protezione sulle perdite hanno ridotto dal 2° trimestre 2023 sensibilmente il costo dei finanziamenti di circa USD 550 milioni a trimestre. La nostra strategia per la liquidazione del portafoglio di NCL ha portato a una riduzione di USD 5,5 miliardi degli attivi ponderati in funzione del rischio, di cui tre quarti da chiusure attive di posizioni, e a una diminuzione del denominatore del leverage ratio di USD 19 miliardi nel 4° trimestre 2023, oltre a un calo dei costi operativi sottostanti del 9% su base trimestrale.

Il Gruppo ha ottenuto risparmi sui costi lordi di circa USD 4 miliardi rispetto all'esercizio 2022 su base aggregata ed è avviato a realizzare risparmi sui costi lordi (exit rate) complessivi pari a circa USD 13 miliardi entro la fine del 2026.

### **Raggiunta la redditività sottostante dopo la chiusura dell'acquisizione**

La perdita ante imposte di USD 751 milioni nel 4° trimestre 2023 comprendeva oneri di integrazione e una perdita legata al nostro investimento in SIX Group. L'utile ante imposte sottostante del 4° trimestre 2023 è diminuito del 35% su base trimestrale a USD 592 milioni, principalmente a causa della minore attività dei clienti e degli inferiori asset che generano commissioni, nonché delle spese legate alle imposte sulle banche pari a USD 75 milioni, e dell'onere di USD 60 milioni per la valutazione speciale condotta dalla US Federal Deposit Insurance Corporation in relazione al recupero delle perdite subite dal fondo di garanzia dei depositi a seguito dei fallimenti di Silicon Valley Bank e Signature Bank.

L'utile ante imposte dell'esercizio 2023 è ammontato a USD 29 916 milioni, compresi l'avviamento negativo pari a USD 28 925 milioni nonché le spese relative all'integrazione e gli oneri di acquisizione pari a USD 4680 milioni.

### **Mantenuto un bilancio resiliente**

La solidità patrimoniale è uno dei pilastri della nostra strategia e confermiamo il nostro impegno a mantenere un bilancio resiliente. A fine anno il coefficiente patrimoniale CET1 era pari al 14,5% e l'indice di leva finanziaria CET1 si è attestato al 4,7%, entrambi superiori ai nostri obiettivi di riferimento pari rispettivamente a ~14% e >4,0%. Abbiamo anche mantenuto una robusta dotazione di liquidità, con un Liquidity Coverage Ratio del 216% e un Net Stable Funding Ratio del 124%.

Per il 2023 il Consiglio di amministrazione intende proporre agli azionisti di UBS Group SA un aumento del dividendo del 27% su base annua a USD 0.70 per azione. Previa approvazione degli azionisti in occasione dell'Assemblea generale ordinaria del 24 aprile 2024, il dividendo sarà corrisposto il 3 maggio 2024 agli azionisti iscritti nel registro il 2 maggio 2024. La data ex-dividendo sarà il 30 aprile 2024.

## L'aggiornamento per gli investitori conferma gli obiettivi finanziari

---

### **Obiettivo di rendimento del capitale CET1 sottostante del ~15% entro la fine del 2026, puntiamo a un rendimento del capitale CET1 pubblicato del ~18% nel 2028**

In base all'attuale stadio di esecuzione dell'integrazione e al completamento del nostro processo di pianificazione operativa, abbiamo confermato i nostri obiettivi di performance e di capitale per il Gruppo. Abbiamo anche definito ambizioni specifiche per ciascuna delle nostre divisioni quali componenti essenziali alla realizzazione dei nostri obiettivi.

Ci prefiggiamo di realizzare un rendimento del capitale CET1 sottostante del ~15% e un rapporto costi/ricavi inferiore al 70% entro la fine del 2026. Intendiamo mantenere un coefficiente patrimoniale CET1 di Gruppo del ~14% e un indice di leva finanziaria CET1 di >4,0%. Ci proponiamo anche di ottenere un rendimento del capitale CET1 pubblicato del ~18% nel 2028.

### **Crescita duratura e creazione di valore a lungo termine**

Nel corso del 2024 realizzeremo le nostre priorità, creando al contempo valore sostenibile a lungo termine.

Facendo leva su una dimensione e una portata globale senza pari, la divisione GWM mira a superare i USD 5000 miliardi di patrimonio investito entro il 2028, con afflussi netti di nuovi attivi pari a circa USD 100 miliardi l'anno fino al 2025, in aumento a USD 200 miliardi l'anno entro il 2028. Questo, insieme alle misure relative ai costi e al capitale, consentirà alla divisione GWM di migliorare il rendimento con un rapporto costi/ricavi inferiore al 70% entro la fine del 2026.

I nostri costanti investimenti per migliorare l'esperienza del cliente e aumentare l'efficienza del nostro franchise unito in Svizzera aiuteranno il P&C a raggiungere l'obiettivo di un rapporto costi/ricavi sottostante inferiore al 50% entro la fine del 2026.

In AM ci aspettiamo che il miglioramento del posizionamento strategico e dell'offerta di prodotti, oltre alla realizzazione di sinergie di costo, contribuisca a raggiungere la nostra ambizione di un rapporto costi/ricavi sottostante inferiore al 70% entro la fine del 2026.

La divisione IB resta concentrata sull'aumento della rilevanza per i clienti mantenendo la disciplina del capitale. IB mira a realizzare un rendimento del patrimonio attribuito sottostante del ~15% per l'intero ciclo utilizzando un massimo del 25% degli attivi ponderati in funzione del rischio del Gruppo.

### **Completamento della fusione di UBS SA e Credit Suisse SA atteso entro la fine del 2° trimestre 2024**

A dicembre 2023 il Consiglio di amministrazione di UBS Group SA ha approvato la fusione di UBS SA e Credit Suisse SA e le due entità hanno stipulato un accordo di fusione definitivo. Il completamento della fusione è soggetto alle approvazioni normative e dovrebbe avvenire entro la fine del 2° trimestre 2024. Ci aspettiamo anche di compiere la transizione a un'unica holding intermediaria negli Stati Uniti nel 2° trimestre 2024 e di completare la fusione prevista di UBS Switzerland AG e Credit Suisse (Svizzera) SA nel 3° trimestre 2024.

Il completamento delle fusioni delle nostre entità giuridiche principali è un passo cruciale per l'avvio della fase successiva di sinergie di costi, capitali e finanziamenti che prevediamo di realizzare nel 2025 e nel 2026. Inoltre, queste importanti fusioni di entità giuridiche sono un prerequisito fondamentale per la prima migrazione dei clienti e ci consentiranno di iniziare a semplificare e smantellare le piattaforme legacy di Credit Suisse nella seconda metà del 2024.

### **Obiettivo di riduzione dei costi lordi di USD ~13 miliardi entro la fine del 2026 per raggiungere un rapporto costi/ricavi sottostante inferiore al 70% entro la fine del 2026**

Ci aspettiamo che l'esecuzione dei nostri piani di integrazione e la liquidazione del portafoglio di NCL generino risparmi sui costi lordi pari a USD ~13 miliardi entro la fine del 2026 rispetto all'esercizio 2022 combinato. Circa la metà della riduzione cumulativa dei costi lordi dovrebbe essere effettiva entro la fine del 2024. Ci attendiamo che i costi operativi sottostanti di NCL siano inferiori a USD 1 miliardo a fine 2026, con una perdita ante imposte sottostante di circa USD 1 miliardo a fronte della chiusura di posizioni e della dismissione delle infrastrutture precedenti. Queste riduzioni dei costi lordi libereranno le necessarie capacità di reinvestimento per rafforzare la resilienza della nostra infrastruttura nell'ambito dell'integrazione di Credit Suisse e generare una crescita sostenibile, investendo in persone, prodotti e servizi.

**Ottimizzazione delle risorse finanziarie per realizzare una crescita efficiente e duratura e rendimenti più elevati e sostenibili**

A livello di Gruppo prevediamo attivi ponderati in funzione del rischio di circa USD 510 miliardi entro la fine del 2026. Ipotizzando che i tassi di cambio restino costanti, questa cifra include riduzioni fino a circa USD 45 miliardi per NCL, con il resto del portafoglio che rappresenta circa il 5% delle attività ponderate per il rischio del Gruppo alla fine del 2026. Prevediamo inoltre misure volte a migliorare l'efficienza del capitale, che dovrebbero tradursi in una riduzione degli attivi ponderati per il rischio fino a USD 15 miliardi nelle nostre attività principali. Ci aspettiamo che la finalizzazione delle regole di Basilea 3 aumenterà gli asset ponderati per il rischio di circa USD 15 miliardi nelle nostre attività principali e che la migrazione dei portafogli di Credit Suisse verso i modelli di rischio di UBS si tradurrà in ulteriori circa USD 10 miliardi di attivi ponderati per il rischio nelle nostre divisioni principali.

A seguito del minore fabbisogno di finanziamenti, delle fonti di finanziamento più stabili e diversificate e della tariffazione dei depositi disciplinata, puntiamo a ridurre i costi di finanziamento fino a USD 1 miliardo entro il 2026, rispetto al 2023.

**Riaffermazione della nostra politica di rendimento del capitale; proposta di dividendo di USD 0.70 per azione**

Per l'esercizio 2023, il Consiglio di amministrazione prevede di proporre agli azionisti di UBS Group SA un dividendo di USD 0,70 per azione. Dipendentemente dall'approvazione dell'Assemblea generale ordinaria che si terrà il 24 aprile 2024, il dividendo sarà pagato il 3 maggio 2024 agli azionisti registrati il 2 maggio 2024. La data di stacco della cedola è il 30 aprile 2024. Rimaniamo impegnati in un graduale aumento dei dividendi e puntiamo a un aumento di circa il 15% del dividendo per azione per l'esercizio 2024.

Nel 2023 abbiamo riacquistato azioni per USD 1,3 miliardi prima dell'annuncio dell'acquisizione. Nel 2024 prevediamo di riacquistare fino a USD 1 miliardo di proprie azioni iniziando dopo il completamento della fusione di UBS SA e Credit Suisse SA.

Puntiamo a riavviare gli acquisti di proprie azioni sorpassando i nostri livelli preacquisizione entro il 2026.

## Prospettive

---

È ampiamente previsto che le banche centrali taglino i tassi di interesse a breve termine nel 2024. La tempistica e l'entità di questi interventi sono ancora molto incerti, alla luce del dibattito in corso circa la velocità con cui l'inflazione ritorna ai livelli target stabiliti dalle banche centrali. Inoltre, le persistenti tensioni geopolitiche, compresi i conflitti armati in Medio Oriente e in Europa Orientale, potrebbero influenzare le catene di fornitura e l'inflazione, con conseguenze per le prospettive macroeconomiche e la volatilità dei mercati.

Nonostante le sfide sopra illustrate, continuiamo ad attuare la nostra strategia e i nostri piani di integrazione a passo sostenuto e ridurremo attivamente gli attivi di non-core e i costi. Nel 1° trimestre 2024 prevediamo che i nostri ricavi beneficeranno di fattori stagionali favorevoli, tra cui una maggiore attività dei clienti rispetto al 4° trimestre 2023. Ci aspettiamo anche che la divisione Investment Bank torni a raggiungere la redditività grazie al miglioramento dell'attività di mercato, alla crescente pipeline di nuovi prodotti bancari e agli ulteriori progressi sul fronte dell'integrazione. Prevediamo che il reddito netto da interessi aggregato delle divisioni Personal & Corporate Banking e Global Wealth Management nel primo trimestre, espresso in dollari statunitensi, rimarrà sostanzialmente invariato rispetto al trimestre precedente, poiché l'aumento dei tassi ha più che compensato gli effetti residui dei trasferimenti di deposito e l'impatto iniziale dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie. Si prevede che questi fattori si tradurranno in un significativo miglioramento su base trimestrale dell'utile netto riportato nel primo trimestre, con oneri di integrazione nell'ordine di USD 1 miliardo e circa USD 0,7 miliardi per la convergenza pull to par e altri effetti accrescitivi legati all'allocazione del prezzo di acquisto (PPA).

Continuiamo a impegnarci per aiutare i clienti ad affrontare queste difficili condizioni di mercato e gestire i rischi e le opportunità che ne derivano, incrementando al contempo il livello del patrimonio investito e realizzando i nostri obiettivi finanziari.

## Panoramica della performance del 4T23: Gruppo

---

### **Perdita ante imposte del Gruppo pari a USD 751 milioni, utile ante imposte sottostante pari a USD 592 milioni**

La perdita ante imposte è stata di USD 751 milioni e l'utile ante imposte sottostante è ammontato a USD 592 milioni, compresi accantonamenti netti per rischi di credito pari a USD 136 milioni. Il rapporto costi/ricavi si è attestato al 105,7% e quello sottostante al 93,0%. La perdita netta attribuibile agli azionisti è ammontata a USD 279 milioni, con una perdita diluita per azione di USD 0.09. Il rendimento del capitale CET1 è stato di -1,4% e quello sottostante del 4,7%.

### **Global Wealth Management (GWM): utile ante imposte pari a USD 381 milioni, utile ante imposte sottostante pari a USD 778 milioni**

I ricavi totali sono aumentati del 18% a USD 5444 milioni principalmente grazie al consolidamento dei ricavi di Credit Suisse, che comprendevano USD 284 milioni di rettifiche positive di valore relativi all'adeguamento dell'allocazione del prezzo di acquisto degli strumenti finanziari e altri effetti in parte compensati da perdite di USD 190 milioni legate al nostro investimento in SIX Group. Al netto delle rettifiche positive e delle suddette perdite, i ricavi totali sottostanti sono ammontati a USD 5351 milioni. Le rettifiche nette per perdite di valore su crediti sono state pari a USD 7 milioni, rispetto ad accantonamenti netti per rischi di credito per USD 3 milioni nel 4° trimestre 2022. I costi operativi sono aumentati del 43% a USD 5070 milioni, principalmente per effetto del consolidamento delle spese di Credit Suisse, degli oneri legati all'integrazione, dell'incremento della componente variabile della remunerazione dei consulenti finanziari e di un addebito di USD 60 milioni per la valutazione speciale condotta dalla US Federal Deposit Insurance Corporation per il recupero delle perdite subite dal fondo di garanzia dei depositi in relazione ai fallimenti di Silicon Valley Bank e Signature Bank. Al netto delle spese legate all'integrazione pari a USD 490 milioni, i costi operativi sottostanti sono ammontati a USD 4580 milioni. Il rapporto costi/ricavi si è attestato al 93,1% e quello sottostante all'85,6%. Il patrimonio investito è cresciuto del 6% su base trimestrale a USD 3850 miliardi. Gli afflussi netti di nuovi asset sono stati pari a USD 21,8 miliardi.

### **Personal & Corporate Banking (P&C): utile ante imposte pari a CHF 701 milioni, utile ante imposte sottostante pari a CHF 794 milioni**

I ricavi totali sono aumentati del 98% a CHF 2136 milioni, essenzialmente grazie al consolidamento dei ricavi di Credit Suisse, che comprendevano CHF 362 milioni di rettifiche positive di valore relativi all'adeguamento dell'allocazione del prezzo di acquisto degli strumenti finanziari e altri effetti, con un incremento sottostante principalmente riconducibile agli aumenti registrati in quasi tutte le linee di ricavo e in particolare dai proventi netti da interessi. Questi aumenti sono stati in parte compensati negli altri proventi da perdite per CHF 267 milioni legate al nostro investimento in SIX Group in altri. Al netto delle summenzionate rettifiche positive e perdite, i ricavi totali sottostanti sono ammontati a CHF 2042 milioni. Gli accantonamenti netti per rischi di credito sono stati pari a CHF 72 milioni, relativi principalmente a posizioni Stage 3, rispetto a rettifiche nette per perdite di valore su crediti pari a CHF 3 milioni nel 4° trimestre 2022. I costi operativi sono saliti del 136% a CHF 1363 milioni, essenzialmente per effetto del consolidamento delle spese di Credit Suisse e, in misura minore, a causa soprattutto degli oneri legati all'integrazione. Al netto degli oneri legati all'integrazione pari a CHF 163 milioni e degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali di nuova iscrizione in bilancio a seguito dell'acquisizione di Credit Suisse Group, pari a CHF 25 milioni, i costi operativi sottostanti sono ammontati a CHF 1175 milioni. Il rapporto costi/ricavi si è attestato al 63,8% e quello sottostante al 57,6%.

### **Asset Management (AM): utile ante imposte pari a USD 115 milioni, utile ante imposte sottostante pari a USD 180 milioni**

I ricavi totali sono aumentati del 63% a USD 805 milioni, per effetto del consolidamento dei ricavi di Credit Suisse e *un utile netto sulle vendite di USD 27 milioni*. I costi operativi sono cresciuti dell'86% a USD 691 milioni, essenzialmente per effetto del consolidamento delle spese di Credit Suisse. L'aumento è dovuto anche agli oneri legati all'integrazione, *agli* aumenti dei costi del personale, agli effetti cambio negativi e all'incremento delle spese per la tecnologia. Al netto degli oneri relativi all'integrazione, pari a USD 66 milioni, i costi operativi sottostanti sono stati pari a USD 625 milioni. Il rapporto costi/ricavi si è attestato all'85,8% e quello sottostante al 77,7%. Il patrimonio investito è cresciuto del 6% rispetto al trimestre precedente a USD 1649 miliardi. I deflussi netti sono ammontati a USD 12,2 miliardi (USD 13,8 miliardi esclusi i flussi relativi al mercato monetario e i flussi di attività associate).

**Investment Bank (IB): perdita ante imposte pari a USD 169 milioni, perdita ante imposte sottostante pari a USD 280 milioni**

I ricavi totali sono aumentati del 27% a USD 2139 milioni principalmente grazie al consolidamento dei ricavi di Credit Suisse, che comprendevano USD 277 milioni di rettifiche positive di valore relativi all'adeguamento dell'allocazione del prezzo di acquisto degli strumenti finanziari. I ricavi totali sottostanti sono cresciuti dell'11%, essenzialmente grazie all'aumento dei ricavi di Global Banking, in parte compensato dal calo dei ricavi di Global Markets. Al netto delle summenzionate rettifiche positive, i ricavi totali sottostanti sono ammontati a USD 1861 milioni. Gli accantonamenti netti per rischi di credito sono stati pari a USD 48 milioni, rispetto a USD 8 milioni nel 4° trimestre 2022. I costi operativi sono cresciuti del 45% a USD 2260 milioni, essenzialmente per effetto degli oneri legati all'integrazione, del consolidamento delle spese di Credit Suisse, dell'incremento della componente variabile della remunerazione registrato nel trimestre e delle maggiori spese in tecnologia. Al netto degli oneri relativi all'integrazione, pari a USD 166 milioni, i costi operativi sottostanti sono stati pari a USD 2094 milioni. Il rapporto costi/ricavi si è attestato al 105,7% e quello sottostante al 112,5%.

**Perdita ante imposte di Non-core and Legacy (NCL) pari a USD 1726 milioni, perdita ante imposte sottostante pari a USD 977 milioni**

I ricavi totali sono ammontati a USD 162 milioni, principalmente a causa del trasferimento di attività e passività a Non-core and Legacy a seguito dell'acquisizione di Credit Suisse Group, e principalmente trainati da utili netti derivanti da rivalutazione e liquidazione di posizioni. Gli accantonamenti netti per rischi di credito sono stati pari a USD 15 milioni, rispetto a USD 0 milioni nel 4° trimestre 2022. I costi operativi sono ammontati a USD 1873 milioni, rispetto a USD 21 milioni nel 4° trimestre 2022, principalmente per effetto dell'acquisizione di Credit Suisse Group, e comprendevano oneri legati all'integrazione pari a USD 749 milioni, gli oneri legati all'integrazione includono perdite di valore di immobili e costi personale. Al netto degli oneri legati all'integrazione, i costi operativi sottostanti sono ammontati a USD 1124 milioni.

**Perdita ante imposte di Group Items pari a USD 140 milioni, perdita ante imposte sottostante pari a USD 17 milioni****Modifiche della Cassa pensione di Credit Suisse in Svizzera**

Dal 1° gennaio 2027 la Cassa pensione di Credit Suisse allineerà il suo piano previdenziale a quello della Cassa pensione di UBS.

Conformemente alle norme IFRS (International Financial Reporting Standards), l'adeguamento del regime previdenziale e le misure di accompagnamento hanno comportato un aumento degli impegni previdenziali di UBS in Svizzera. Ciò ha causato una perdita una tantum ante imposte di USD 245 milioni (CHF 207 milioni) e un utile compensativo di altri proventi generali nel 4° trimestre 2023, che non ha alcun impatto sul capitale proprio o sul capitale CET1.

## L'approccio di UBS alla sostenibilità nel contesto dell'integrazione

---

Dopo l'acquisizione di Credit Suisse, la nostra ambizione rimane la stessa: essere un leader globale nella finanza sostenibile. Vogliamo affermarci come banca di prima scelta per i clienti interessati a mobilitare capitali a favore del raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e della transizione ordinata verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Attualmente stiamo valutando le implicazioni dell'acquisizione di Credit Suisse per i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio, alla luce delle differenze tra le rispettive strutture e attività. Stiamo svolgendo una robusta analisi dei rischi, studiando e ricalcolando le emissioni della nuova entità combinata. Forniremo un aggiornamento al riguardo nel nostro Rapporto di sostenibilità 2023, che sarà pubblicato il 28 marzo.

### **Crescente focalizzazione sulla natura; prima informativa allineata agli standard TNFD per il 2024**

A sostegno della nostra crescente focalizzazione sul capitale naturale, con l'informativa finanziaria 2024 UBS diventerà Early Adopter della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures. Ciò significa che forniremo informazioni sui rischi e sulle opportunità legati alla natura.

UBS Asset Management fa parte dei soci fondatori dell'iniziativa di dialogo collaborativo Nature Action 100 e ha aderito al Comitato consultivo dei Principi per l'investimento responsabile grazie alla sua iniziativa sulla gestione legata alla natura.

Inoltre, UBS ha pubblicato un Libro bianco, «Bloom or bust», su come la finanza può favorire l'implementazione rapida e su vasta scala delle soluzioni tecnologiche necessarie per ridurre la perdita di biodiversità entro il 2030, che ha presentato a gennaio all'Assemblea annuale 2024 del World Economic Forum (WEF).

### **Riconfermata l'inclusione di UBS nel Dow Jones Sustainability Index**

A dicembre 2023 S&P Dow Jones Indices, il maggiore fornitore di indici su scala globale, ha annunciato i risultati del processo annuale di ribilanciamento e ricostituzione dei Dow Jones Sustainability Indices. A fine anno UBS si attesta tra le prime 10 società delle 669 incluse nella sua categoria settoriale.

### **Uso delle tecnologie quantistiche per accelerare i progressi verso il conseguimento degli SDG**

UBS ha avviato una partnership con la Geneva Science and Diplomacy Anticipator Foundation (GESDA), il CERN, il Dipartimento federale svizzero degli affari esteri e le università svizzere ETH Zurich ed EPFL per creare l'Open Quantum Institute (OQI), lanciato ufficialmente a ottobre 2023.

Nei suoi progetti, l'OQI mira a massimizzare il potenziale dell'informatica quantistica per accelerare i progressi verso il conseguimento degli SDG e risolvere alcune delle sfide più impellenti del mondo in ambiti come la salute, l'energia, la lotta al cambiamento climatico, l'acqua pulita e la sicurezza alimentare. In veste di partner principale dell'OQI, UBS intende fornire finanziamenti fino a CHF 2 milioni l'anno e competenze strategiche nei prossimi anni.

### **Adesione alla lotta della Bill & Melinda Gates Foundation e di altre organizzazioni per eliminare le malattie tropicali neglette**

Come annunciato a dicembre 2023, UBS Optimus Foundation è fiera di unirsi alla lotta della Bill & Melinda Gates Foundation e di altre organizzazioni per eliminare le malattie tropicali neglette (MTN) impegnandosi a eguagliare donazioni fino a USD 50 milioni. Le donazioni effettuate da UBS Optimus Foundation e altre organizzazioni aiuteranno ad apportare i finanziamenti necessari per accelerare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi del piano d'azione dell'OMS, che prevedono l'eliminazione di almeno una MTN in almeno 100 paesi entro il 2030.

**Selected financial information of our business divisions and Group Items**

	For the quarter ended 31.12.23						
<i>USD m</i>	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Non-core and Legacy	Group Items	Total
Total revenues as reported	5,444	2,431	805	2,139	162	(126)	10,855
<i>of which: accretion of PPA adjustments on financial instruments and other effects</i>	284	414		277		(32)	944
<i>of which: losses related to investment in SIX Group</i>	(190)	(317)					(508)
Total revenues (underlying)	5,351	2,334	805	1,861	162	(94)	10,419
Credit loss expense / (release)	(7)	83	(1)	48	15	(2)	136
Operating expenses as reported	5,070	1,560	691	2,260	1,873	17	11,470
<i>of which: integration-related expenses</i>	490	188	66	166	749	93	1,751
<i>of which: acquisition-related costs</i>						(1)	(1)
<i>of which: amortization from newly recognized intangibles resulting from the acquisition of the Credit Suisse Group</i>		29					29
Operating expenses (underlying)	4,580	1,343	625	2,094	1,124	(75)	9,690
<b>Operating profit / (loss) before tax as reported</b>	<b>381</b>	<b>788</b>	<b>115</b>	<b>(169)</b>	<b>(1,726)</b>	<b>(140)</b>	<b>(751)</b>
<b>Operating profit / (loss) before tax (underlying)</b>	<b>778</b>	<b>908</b>	<b>180</b>	<b>(280)</b>	<b>(977)</b>	<b>(17)</b>	<b>592</b>

	For the quarter ended 30.9.23 revised <sup>1</sup>						
<i>USD m</i>	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Non-core and Legacy	Group Items	Total
Total revenues as reported	5,810	2,871	755	2,151	350	(242)	11,695
<i>of which: accretion of PPA adjustments on financial instruments and other effects</i>	318	446		251		(57)	958
Total revenues (underlying)	5,492	2,426	755	1,900	350	(186)	10,737
Credit loss expense / (release)	2	168	0	4	59	6	239
Operating expenses as reported	4,801	1,579	724	2,377	2,152	7	11,640
<i>of which: integration-related expenses</i>	431	166	125	365	918	(2)	2,003
<i>of which: acquisition-related costs</i>						26	26
<i>of which: amortization from newly recognized intangibles resulting from the acquisition of the Credit Suisse Group</i>		28					28
Operating expenses (underlying)	4,370	1,385	599	2,012	1,234	(17)	9,583
<b>Operating profit / (loss) before tax as reported</b>	<b>1,007</b>	<b>1,124</b>	<b>31</b>	<b>(230)</b>	<b>(1,861)</b>	<b>(255)</b>	<b>(184)</b>
<b>Operating profit / (loss) before tax (underlying)</b>	<b>1,119</b>	<b>872</b>	<b>156</b>	<b>(116)</b>	<b>(943)</b>	<b>(174)</b>	<b>914</b>

	For the quarter ended 31.12.22						
<i>USD m</i>	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Non-core and Legacy	Group Items	Total
Total revenues as reported	4,601	1,130	495	1,682	53	67	8,029
<i>of which: gain from sales of real estate</i>						68	68
Total revenues (underlying)	4,601	1,130	495	1,682	53	(1)	7,961
Credit loss expense / (release)	3	(4)	0	8	0	0	7
Operating expenses as reported	3,540	605	372	1,563	21	(15)	6,085
<b>Operating profit / (loss) before tax as reported</b>	<b>1,058</b>	<b>529</b>	<b>124</b>	<b>112</b>	<b>33</b>	<b>81</b>	<b>1,937</b>
<b>Operating profit / (loss) before tax (underlying)</b>	<b>1,058</b>	<b>529</b>	<b>124</b>	<b>112</b>	<b>33</b>	<b>13</b>	<b>1,869</b>

<sup>1</sup> Comparative-period information has been revised. Refer to "Accounting for the acquisition of the Credit Suisse Group" in the "Consolidated financial information" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information.

**Selected financial information of our business divisions and Group Items**

For the year ended 31.12.23								
<i>USD m</i>	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Non-core and Legacy	Group Items	Negative goodwill	Total
Total revenues as reported	21,190	8,436	2,639	8,661	741	(833)		40,834
<i>of which: accretion of PPA adjustments on financial instruments and other effects</i>	719	1,013		583		(35)		2,280
<i>of which: losses related to investment in SIX Group</i>	(190)	(317)						(508)
Total revenues (underlying)	20,661	7,741	2,639	8,078	741	(798)		39,062
Negative goodwill							28,925	28,925
Credit loss expense / (release)	147	501	0	190	193	6		1,037
Operating expenses as reported	17,454	4,787	2,321	8,515	5,290	440		38,806
<i>of which: integration-related expenses</i>	988	383	205	692	1,772	438		4,478
<i>of which: acquisition-related costs</i>						202		202
<i>of which: amortization from newly recognized intangibles resulting from the acquisition of the Credit Suisse Group</i>		65						65
Operating expenses (underlying)	16,466	4,338	2,116	7,823	3,518	(200)		34,061
<b>Operating profit / (loss) before tax as reported</b>	<b>3,589</b>	<b>3,148</b>	<b>318</b>	<b>(44)</b>	<b>(4,741)</b>	<b>(1,279)</b>	<b>28,925</b>	<b>29,916</b>
<b>Operating profit / (loss) before tax (underlying)</b>	<b>4,048</b>	<b>2,902</b>	<b>522</b>	<b>64</b>	<b>(2,969)</b>	<b>(603)</b>		<b>3,963</b>

For the year ended 31.12.22								
<i>USD m</i>	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Non-core and Legacy	Group Items		Total
Total revenues as reported	18,967	4,302	2,961	8,717	237	(622)		34,563
<i>of which: net gain from disposals</i>			848					848
<i>of which: gains from sales of subsidiary and business</i>	219							219
<i>of which: losses in the first quarter of 2022 from transactions with Russian counterparties</i>				(93)				(93)
<i>of which: litigation settlement</i>					62			62
<i>of which: gain from sales of real estate</i>						68		68
Total revenues (underlying)	18,748	4,302	2,114	8,810	175	(690)		33,459
Credit loss expense / (release)	0	39	0	(12)	2	1		29
Operating expenses as reported	13,989	2,452	1,564	6,832	104	(12)		24,930
<b>Operating profit / (loss) before tax as reported</b>	<b>4,977</b>	<b>1,812</b>	<b>1,397</b>	<b>1,897</b>	<b>131</b>	<b>(611)</b>		<b>9,604</b>
<b>Operating profit / (loss) before tax (underlying)</b>	<b>4,758</b>	<b>1,812</b>	<b>550</b>	<b>1,990</b>	<b>69</b>	<b>(679)</b>		<b>8,500</b>

## Our key figures

<i>USD m, except where indicated</i>	As of or for the quarter ended			As of or for the year ended	
	31.12.23	30.9.23 <sup>1</sup>	31.12.22	31.12.23	31.12.22
<b>Group results</b>					
Total revenues	10,855	11,695	8,029	40,834	34,563
Negative goodwill				28,925	
Credit loss expense / (release)	136	239	7	1,037	29
Operating expenses	11,470	11,640	6,085	38,806	24,930
Operating profit / (loss) before tax	(751)	(184)	1,937	29,916	9,604
Net profit / (loss) attributable to shareholders	(279)	(715)	1,653	29,027	7,630
Diluted earnings per share (USD) <sup>2</sup>	(0.09)	(0.22)	0.50	8.81	2.25
<b>Profitability and growth<sup>3,4,5</sup></b>					
Return on equity (%)	(1.3)	(3.3)	11.7	38.6	13.3
Return on tangible equity (%)	(1.4)	(3.6)	13.2	42.6	14.9
Underlying return on tangible equity (%)	4.7	1.5	12.7	4.0	12.8
Return on common equity tier 1 capital (%)	(1.4)	(3.6)	14.7	43.7	17.0
Underlying return on common equity tier 1 capital (%)	4.7	1.4	14.1	4.1	14.6
Return on leverage ratio denominator, gross (%)	2.6	2.8	3.2	2.9	3.3
Cost / income ratio (%) <sup>6</sup>	105.7	99.5	75.8	95.0	72.1
Underlying cost / income ratio (%) <sup>6</sup>	93.0	89.3	76.4	87.2	74.5
Effective tax rate (%)	n.m. <sup>7</sup>	n.m. <sup>7</sup>	14.5	2.9	20.2
Net profit growth (%)	n.m.	n.m.	22.6	280.4	2.3
<b>Resources<sup>8</sup></b>					
Total assets	1,717,569	1,644,329	1,104,364	1,717,569	1,104,364
Equity attributable to shareholders	87,285	84,926	56,876	87,285	56,876
Common equity tier 1 capital <sup>8</sup>	79,263	78,587	45,457	79,263	45,457
Risk-weighted assets <sup>9</sup>	546,505	546,491	319,585	546,505	319,585
Common equity tier 1 capital ratio (%) <sup>8</sup>	14.5	14.4	14.2	14.5	14.2
Going concern capital ratio (%) <sup>8</sup>	17.0	16.8	18.2	17.0	18.2
Total loss-absorbing capacity ratio (%) <sup>8</sup>	36.6	35.7	33.0	36.6	33.0
Leverage ratio denominator <sup>8</sup>	1,695,403	1,615,817	1,028,461	1,695,403	1,028,461
Common equity tier 1 leverage ratio (%) <sup>8</sup>	4.7	4.9	4.4	4.7	4.4
Liquidity coverage ratio (%) <sup>9</sup>	215.7	196.5	163.7	215.7	163.7
Net stable funding ratio (%)	124.1	120.7	119.8	124.1	119.8
<b>Other</b>					
Invested assets (USD bn) <sup>4,10,11</sup>	5,714	5,373	3,981	5,714	3,981
Personnel (full-time equivalents)	112,842	115,981	72,597	112,842	72,597
Market capitalization <sup>2,12</sup>	107,355	85,768	65,608	107,355	65,608
Total book value per share (USD) <sup>2</sup>	27.20	26.27	18.30	27.20	18.30
Tangible book value per share (USD) <sup>2</sup>	24.86	23.96	16.28	24.86	16.28

<sup>1</sup> Comparative-period information has been revised. Refer to "Accounting for the acquisition of the Credit Suisse Group" in the "Consolidated financial information" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information. <sup>2</sup> Refer to the "Share information and earnings per share" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information. <sup>3</sup> Refer to the "Recent developments" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information about the updated targets, guidance and ambitions. <sup>4</sup> Refer to "Alternative performance measures" in the appendix to the UBS Group fourth quarter 2023 report for the definition and calculation method. <sup>5</sup> Profit or loss information for each of the fourth quarter of 2023 and the third quarter of 2023 is presented on a consolidated basis, including for each quarter Credit Suisse data for three months, and for the purpose of the calculation of return measures, has been annualized multiplying such by four. Profit or loss information for 2023 includes seven months (June to December 2023, inclusive) of Credit Suisse data for the year-to-date return measure. <sup>6</sup> Negative goodwill is not used in the calculation as it is presented in a separate reporting line and is not part of total revenues. <sup>7</sup> The effective tax rate for the fourth and third quarters of 2023 is not a meaningful measure, due to the distortive effect of current unbenefited tax losses at the former Credit Suisse entities. <sup>8</sup> Based on the Swiss systemically relevant bank framework as of 1 January 2020. Refer to the "Capital management" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information. <sup>9</sup> The disclosed ratios represent quarterly averages for the quarters presented and are calculated based on an average of 63 data points in the fourth quarter of 2023, 63 data points in the third quarter of 2023 and 63 data points in the fourth quarter of 2022. Refer to the "Liquidity and funding management" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information. <sup>10</sup> Consists of invested assets for Global Wealth Management, Asset Management and Personal & Corporate Banking. Refer to "Note 31 Invested assets and net new money" in the "Consolidated financial statements" section of the Annual Report 2022 for more information. <sup>11</sup> Starting with the second quarter of 2023, invested assets include invested assets from associates in the Asset Management business division, to better reflect the business strategy. Comparative figures have been restated to reflect this change. <sup>12</sup> In the second quarter of 2023, the calculation of market capitalization was amended to reflect total shares issued multiplied by the share price at the end of the period. The calculation was previously based on total shares outstanding multiplied by the share price at the end of the period. Market capitalization has been increased by USD 7.8bn as of 31 December 2022 as a result.

**Income statement**

<i>USD m</i>	For the quarter ended			% change from		For the year ended	
	31.12.23	30.9.23 <sup>1</sup>	31.12.22	3Q23	4Q22	31.12.23	31.12.22
Net interest income	<b>2,095</b>	2,107	1,589	(1)	32	7,297	6,621
Other net income from financial instruments measured at fair value through profit or loss	<b>3,158</b>	3,226	1,876	(2)	68	11,583	7,517
Net fee and commission income	<b>5,780</b>	6,056	4,359	(5)	33	21,570	18,966
Other income	<b>(179)</b>	305	206			384	1,459
<b>Total revenues</b>	<b>10,855</b>	11,695	8,029	(7)	35	40,834	34,563
<b>Negative goodwill</b>						28,925	
<b>Credit loss expense / (release)</b>	<b>136</b>	239	7	(43)		1,037	29
Personnel expenses	<b>7,061</b>	7,567	4,122	(7)	71	24,899	17,680
General and administrative expenses	<b>2,999</b>	3,124	1,420	(4)	111	10,156	5,189
Depreciation, amortization and impairment of non-financial assets	<b>1,409</b>	950	543	48	159	3,750	2,061
<b>Operating expenses</b>	<b>11,470</b>	11,640	6,085	(1)	88	38,806	24,930
<b>Operating profit / (loss) before tax</b>	<b>(751)</b>	(184)	1,937	307		29,916	9,604
Tax expense / (benefit)	<b>(473)</b>	526	280			873	1,942
<b>Net profit / (loss)</b>	<b>(278)</b>	(711)	1,657	(61)		29,043	7,661
Net profit / (loss) attributable to non-controlling interests	<b>1</b>	4	4	(80)	(79)	16	32
<b>Net profit / (loss) attributable to shareholders</b>	<b>(279)</b>	(715)	1,653	(61)		29,027	7,630

**Comprehensive income**

Total comprehensive income	<b>2,695</b>	(2,622)	2,208		22	30,035	3,167
Total comprehensive income attributable to non-controlling interests	<b>18</b>	(8)	17		5	22	18
<b>Total comprehensive income attributable to shareholders</b>	<b>2,677</b>	(2,614)	2,190		22	30,013	3,149

<sup>1</sup> Comparative-period information has been revised. Refer to "Accounting for the acquisition of the Credit Suisse Group" in the "Consolidated financial information" section of the UBS Group fourth quarter 2023 report for more information.

## Informazioni sul materiale e sulla teleconferenza riguardanti i risultati finanziari

---

La relazione del quarto trimestre 2023 di UBS, il comunicato e le slide di presentazione sono disponibili a partire dalle ore 06.45 CET, martedì 6 febbraio 2024 alla pagina [ubs.com/quarterlyreporting](https://ubs.com/quarterlyreporting).

I risultati del quarto trimestre 2023 di UBS verranno presentati martedì 6 febbraio 2024 da Sergio P. Ermotti (Group Chief Executive Officer), Todd Tuckner (Group Chief Financial Officer), Sarah Mackey (Head of Investor Relations) e Marsha Askins (Group Head Communications & Branding).

### **UBS Group SA, Credit Suisse SA e UBS SA**

Contatto per gli investitori

Svizzera: +41 44 234 41 00

Americhe +1 212 882 57 34

Contatto per i media

Svizzera: +41 44 234 85 00

Regno Unito: +44 207 567 47 14

Americhe: +1 212 882 58 58

APAC: +852 297 1 82 00

[ubs.com](https://ubs.com)

### **Orari della presentazione**

09.00 CET

08:00 GMT

03:00 US EST

### **Web audio**

La presentazione per gli analisti può essere seguita in diretta streaming su [ubs.com/quarterlyreporting](https://ubs.com/quarterlyreporting) con uno slideshow simultaneo.

### **Replica web**

Una replica della registrazione audio della presentazione dei risultati sarà disponibile alla pagina [ubs.com/investors](https://ubs.com/investors) più tardi nel corso della giornata.

**Nota cautelativa in merito a dichiarazioni previsionali**

Il presente comunicato contiene affermazioni che costituiscono «dichiarazioni previsionali» comprese, a titolo non esaustivo, le prospettive del management in merito ai risultati finanziari di UBS, affermazioni relative al previsto effetto di transazioni e iniziative strategiche sull'attività e sullo sviluppo futuro di UBS e scopi o progetti al fine di raggiungere obiettivi sul clima, sulla sostenibilità e altri obiettivi sociali. Queste dichiarazioni previsionali riflettono la valutazione, le aspettative e gli obiettivi di UBS in merito alle questioni descritte. Tuttavia, gli sviluppi e i risultati effettivi potrebbero differire sostanzialmente dalle aspettative di UBS a causa di vari rischi, incertezze e altri importanti fattori. In particolare, gli attacchi terroristici e i conflitti armati in Medio Oriente, nonché il protrarsi della guerra Russia-Ucraina, possono avere un impatto significativo sui mercati globali, esacerbare le pressioni inflazionistiche globali e rallentare la crescita globale. Inoltre, i conflitti in corso potrebbero continuare a causare uno spostamento di popolazione significativo e portare a carenze di beni di prima necessità, tra cui carenze energetiche e insicurezza alimentare al di fuori delle aree direttamente coinvolte nei conflitti armati. Le risposte governative ai conflitti armati, tra cui, per quanto riguarda la guerra Russia-Ucraina, la successiva applicazione di una serie di sanzioni coordinate nei confronti della Russia e della Bielorussia e delle entità e dei cittadini russi e bielorussi, e l'incertezza sull'eventuale ampliamento e intensificazione dei conflitti in corso, possono continuare ad avere effetti negativi significativi sul mercato e sulle condizioni macroeconomiche, anche in modi che non possono essere previsti. L'acquisizione di Credit Suisse Group da parte di UBS ha modificato in modo sostanziale le nostre prospettive e la nostra direzione strategica e ha introdotto nuove sfide operative. L'integrazione delle attività di Credit Suisse nella struttura UBS dovrebbe durare da tre a cinque anni e presenta rischi significativi, tra cui il rischio che UBS Group AG non sia in grado di conseguire le riduzioni dei costi e altri vantaggi previsti dall'operazione. Questo crea un'incertezza significativamente maggiore sulle dichiarazioni previsionali. Altri fattori che generalmente possono influire sui nostri risultati, le nostre capacità di raggiungere i nostri piani, le nostre prospettive e altri obiettivi includono ugualmente, ma non si limitano a: (i) il grado di successo di UBS nell'attuare i propri piani strategici, comprese le sue iniziative di riduzione dei costi e di efficienza e la propria capacità di gestire i suoi livelli di attivi ponderati in funzione del rischio (RWA) e il denominatore dell'indice di leva finanziaria (LRD), il suo coefficiente di copertura della liquidità e di altre risorse finanziarie, comprese le variazioni delle attività e delle passività RWA derivanti da una maggiore volatilità del mercato e dalle dimensioni del Gruppo unito; (ii) il grado di successo di UBS nell'attuazione di adattamenti delle proprie attività per allinearsi ai mutamenti delle condizioni di mercato, regolamentari e di ulteriori condizioni, anche a seguito dell'acquisizione di Credit Suisse Group; (iii) l'aumento dell'inflazione e della volatilità dei tassi d'interesse nei principali mercati; (iv) l'andamento riguardo alle condizioni macroeconomiche e dei mercati nei quali UBS opera o verso cui è esposta, incluse le fluttuazioni delle quotazioni o della liquidità, degli spread creditizi, dei tassi di cambio, del deterioramento o della lenta ripresa dei mercati immobiliari residenziali e commerciali, gli effetti esercitati dalle condizioni economiche, compreso l'aumento delle pressioni inflazionistiche, dagli sviluppi di mercato, dalle crescenti tensioni geopolitiche e le modifiche alle politiche commerciali nazionali sulla posizione finanziaria o sul merito creditizio dei clienti e delle controparti di UBS, nonché dal clima di fiducia dei clienti e dal loro livello di attività; (v) cambiamenti nella disponibilità di capitale e di finanziamenti, incluse eventuali variazioni negative degli spread creditizi e dei rating di UBS, Credit Suisse, emittenti sovrani, prodotti creditizi strutturati o esposizioni legate al credito, nonché la disponibilità e i costi di finanziamento per ottemperare ai requisiti relativi al debito che risponde ai requisiti riguardanti la capacità di assorbimento totale delle perdite (TLAC), in particolare alla luce dell'acquisizione di Credit Suisse Group; (vi) cambiamenti delle politiche monetarie della banca centrale o nell'implementazione della legislazione finanziaria e nella regolamentazione in Svizzera, negli Stati Uniti, nel Regno Unito, nell'UE e in altri centri finanziari che hanno imposto, portato o che in futuro potrebbero condurre a requisiti patrimoniali, TLAC, leverage ratio, coefficiente di finanziamento stabile netto, requisiti di liquidità e di finanziamento, requisiti di resilienza operativa più severi, maggiori requisiti fiscali, ulteriori imposte, vincoli alle attività consentite, limiti sulla remunerazione, limiti al trasferimento di capitali, liquidità e condivisione dei costi operativi all'interno del Gruppo o altre misure, e l'effetto che questi avranno o avrebbero sulle attività di UBS; (vii) l'abilità di UBS di implementare con successo la capacità di risanamento e di liquidazione e i requisiti regolamentari in materia nonché l'eventuale bisogno di apportare ulteriori cambiamenti riguardo alla struttura dell'entità giuridica o del modello di booking di UBS in risposta a requisiti legali o regolamentari e qualsiasi ulteriori requisiti aggiuntivi derivanti dall'acquisizione di Credit Suisse Group o altri sviluppi; (viii) la capacità di UBS di mantenere e migliorare i suoi sistemi e controlli adeguati per garantire il rispetto delle sanzioni in modo tempestivo e per il rilevamento e la prevenzione del riciclaggio di denaro al fine di soddisfare i requisiti normativi e le aspettative in continua evoluzione in particolare nelle attuali turbolenze geopolitiche; (ix) l'incertezza derivante da tensioni interne in alcune delle principali economie; (x) cambiamenti relativi alla posizione concorrenziale di UBS, tra cui la possibilità che differenze nei requisiti patrimoniali o di altro tipo tra i maggiori centri finanziari si ripercuotano negativamente sulla capacità di UBS di competere in alcune linee d'affari; (xi) cambiamenti degli standard di condotta applicabili alle nostre attività a causa di possibili nuove regolamentazioni o dell'implementazione di norme esistenti, incluse le misure per imporre nuovi e più rigidi doveri in riferimento all'interazione con clienti e all'esecuzione e gestione di transazioni per clienti; (xii) la responsabilità a cui UBS può essere esposta, o i possibili vincoli o sanzioni che le autorità di regolamentazione potrebbero imporre a UBS a seguito di contenziosi, vertenze contrattuali e indagini, inclusa la potenziale esclusione da alcuni business, le multe potenzialmente elevate o le sanzioni pecuniarie o la perdita di licenze o di privilegi dovuta a sanzioni delle autorità di regolamentazione o del governo, nonché l'effetto che i contenziosi legali, le questioni regolamentari e simili producono sulla componente di rischio operativo degli attivi ponderati in funzione del rischio di UBS anche a seguito dell'acquisizione di Credit Suisse Group nonché il capitale disponibile nel quadro della politica di remunerazione del capitale per gli azionisti; (xiii) gli effetti sulle attività bancarie di UBS, in particolare sul banking transfrontaliero delle sanzioni, degli sviluppi fiscali o regolamentari e di eventuali modifiche delle politiche e pratiche di UBS; (xiv) la capacità di UBS di mantenere e attrarre i collaboratori necessari a generare ricavi e a gestire, sostenere e controllare le sue attività; una capacità che può essere influenzata da fattori competitivi; (xv) cambiamenti nei principi e nelle politiche contabili o tributarie, nelle rilevazioni e interpretazioni contabili, che hanno un'influenza sul riconoscimento di profitti o perdite, sulla valutazione dell'avviamento, nell'identificazione di crediti d'imposta differiti e altri aspetti; (xvi) la capacità di UBS di implementare nuove tecnologie e tecniche d'affari, compresi servizi e tecnologie digitali e la capacità di competere con successo sul mercato con fornitori di servizi finanziari esistenti e nuovi, tra i quali alcuni che non sono regolamentati nella stessa misura; (xvii) limitazioni dell'efficacia dei processi interni di UBS in materia di gestione, controllo, misurazione e modellizzazione del rischio e dei modelli finanziari in generale; (xviii) il verificarsi di carenze operative, quali: frodi, cattiva condotta, trading non autorizzato, criminalità finanziaria, attacchi informatici, fughe di dati e avarie dei sistemi, il cui rischio è aumentato con le minacce di attacchi informatici sia da parte di Stati sovrani che da parte di organismi non statali che prendono di mira istituzioni finanziarie; (xix) restrizioni in merito alla capacità di UBS Group SA di effettuare pagamenti o restituzione di capitale, incluse restrizioni per le sussidiarie in merito alla loro capacità di concedere prestiti o garanzie, sia in modo diretto sia in modo indiretto, o, in caso di difficoltà finanziarie, dovute all'esercizio da parte della FINMA o dei regolatori delle attività operative di UBS in altri Paesi dei propri ampi poteri regolamentari in merito a misure protettive, di ristrutturazione e di liquidazione; (xx) il grado in cui i cambiamenti relativi alla regolamentazione, al capitale o alla struttura giuridica, ai risultati finanziari o ad altri fattori possono influenzare la capacità di UBS nel mantenere il suo obiettivo dichiarato di restituzione di capitale; (xxi) l'incertezza sulla portata delle azioni che possono essere richieste da UBS, dai governi e da altri perché UBS possa raggiungere gli obiettivi relativi alle questioni climatiche, ambientali e sociali, nonché la natura evolutiva della scienza e dei settori sottostanti e la possibilità di conflitto tra i diversi standard governativi e i regimi normativi; (xxii) l'abilità di UBS di accedere ai mercati dei capitali; (xxiii) l'abilità di UBS di riprendersi con successo da una catastrofe o da un altro problema di continuità operativa a causa di uragani, inondazioni, terremoti, attacchi terroristici, guerre, conflitti (ad es. la guerra Russia-Ucraina), pandemie, violazioni della sicurezza, attacchi informatici, interruzioni di corrente, guasti alle telecomunicazioni o altri eventi naturali o causati dall'uomo, compresa la capacità di funzionare a distanza durante interruzioni a lungo termine come la

pandemia di COVID-19 (coronavirus); (xxiv) il grado di successo nell'assorbimento di Credit Suisse, nell'integrazione dei due Gruppi e delle loro attività e nell'esecuzione della strategia pianificata in materia di riduzione dei costi e dismissione di eventuali attività non strategiche, le attività e passività esistenti del Credit Suisse Group, il livello di deterioramento e delle svalutazioni che ne derivano, l'effetto consuntivo dell'integrazione sui risultati operativi, sul prezzo delle azioni e sul rating creditizio di UBS – ritardi, difficoltà o mancata chiusura dell'operazione possono causare perturbazioni del mercato e difficoltà per UBS nel mantenere l'attività, rapporti contrattuali e operativi; e (xxv) l'effetto che questi o altri fattori o eventi imprevisi, compresi i resoconti dei media e le speculazioni, possono avere sulla reputazione di UBS e le ulteriori conseguenze che questo può avere sulla sua attività e performance. La sequenza con la quale si presentano i summenzionati fattori non indica la loro probabilità nel manifestarsi o la rilevanza delle loro conseguenze. L'attività e la performance finanziaria di UBS potrebbero essere influenzate da altri fattori identificati nei suoi documenti registrati e nei suoi rapporti passati e futuri, inclusi quelli depositati presso la US Securities and Exchange Commission (la SEC). Ulteriori dettagli circa tali fattori sono riportati nei documenti prodotti da UBS e in quelli presentati da UBS alla SEC, incluso il Bilancio Annuale sul Modulo 20-F per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. UBS non è soggetta ad alcun obbligo (e nega espressamente ogni obbligo) di aggiornare o modificare le proprie dichiarazioni basate su previsioni future a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altro.

**Arrotondamento**

Le cifre presentate in questo comunicato, se sommate, possono non dare il risultato totale esatto indicato nelle tabelle e nel testo. Le percentuali e le variazioni percentuali pubblicate nel testo e nelle tabelle sono calcolati sulla base delle cifre non arrotondate. Variazioni assolute tra i periodi di segnalazione fornite nel testo che possono essere ricavate dai numeri nelle relative tabelle sono calcolate sulla base di cifre arrotondate.

**Tablelle**

Nelle tabelle, i campi vuoti indicano in genere la loro non applicabilità o che la presentazione di qualsiasi contenuto non sarebbe significativo o che le informazioni non sono disponibili alla data relativa o per il periodo relativo. Un valore pari a zero indica in genere che il dato corrispondente è zero su base effettiva o arrotondata. Valori pari a zero su base arrotondata possono essere negativi o positivi su base reale.

**Siti web**

Nel presente comunicato gli indirizzi di siti web sono forniti unicamente a titolo di informazione e non vanno intesi come link. UBS non ha incorporato i contenuti dei siti web in questo rapporto.

**Lingua**

Parti di questo documento sono pubblicate in versione italiana per facilitarne la fruizione da parte del lettore. In caso di divergenze con il testo originale in inglese, quest'ultimo prevale.